

Tamoil taglia il prezzo della benzina e gasolio fino al 31 ottobre: Eni, Ip e Q8 chi ha messo il «price cap» e chi no di Fausta Chiesa

Tamoil è la quarta compagnia che interviene sui prezzi dopo Eni, Ip e Q8 che ha fissato prezzi leggermente più alti a 1,994 sulla benzina e a 2,194 sul gasolio

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 1° ottobre 2026)



Anche Tamoil Italia ha deciso di fare lo sconto ai carburanti rispetto ai prezzi medi e - come si legge nella nota - di adottare «una serie di misure volte a mitigare il prezzo dei carburanti commercializzati presso la propria rete di distributori a marchio». Ora tutte le major petrolifere attive nel nostro Paese con una rete di distribuzione hanno aderito all'appello del governo italiano che ha chiesto uno sforzo per ridurre i prezzi alle famiglie. La decisione, annunciata oggi 1° ottobre, arriva nel giorno in cui è scattato anche il calmiere ai carburanti venduti sulla rete di Q8, che ha messo il prezzo leggermente più alto rispetto a quelli di Eni e Ip in vigore da lunedì 28 settembre (a 1,994 sulla benzina e 2,194 sul diesel, secondo la rilevazione di Staffetta Quotidiana rispetto a 1,99 e 2,19). La decisione è arrivata dopo che nelle scorse ore si erano intensificate [le interlocuzioni tra la Presidenza del Consiglio italiana e il governo libico per favorire l'adesione della società di Stato Tamoil all'appello sul price cap](#) dei carburanti».

Taglio dei prezzi fino al 31 ottobre

La società, che appartiene al gruppo internazionale libico Oilinvest «accogliendo gli appelli provenienti dalle istituzioni e dalle associazioni dei consumatori- si legge in una nota - intende contribuire concretamente a sostenere la mobilità dei cittadini attraverso l'attuazione di

interventi finalizzati al contenimento dei prezzi dei carburanti». Le misure adottate, viene specificato ancora, «sono state concepite per generare benefici sia per i consumatori finali sia per la sostenibilità economica delle attività connesse alla rete distributiva». L'iniziativa resterà in vigore fino al 31 ottobre 2026.

Tetti e calmieri, la differenza

Tamoil, così come IP e Q8, non ha comunicato il prezzo del tetto che applica, ma visto che le compagnie aggiornano i listini tutte le mattine e comunicano gli aggiornamenti è possibile verificare il prezzo massimo che applicano. Non si tratta però, di un impegno ufficiale come quello preso dall'Eni. Inoltre, il Cane a sei zampe ha anche dichiarato che il tetto potrà essere esteso fin o a fine anno (è partito il 28 settembre per 30 giorni), mentre le altre major hanno parlato soltanto di un mese. «Bene la decisione di Tamoil di tagliare i listini di benzina e gasolio alla pompa ma - ha commentato l'associazione dei consumatori Assoutenti - è importante in questa fase indicare chiaramente quali saranno i vantaggi economici per gli automobilisti, di quanto effettivamente scenderanno i prezzi ai distributori e se tutti gli impianti si adegueranno alla misura».

Oltre 9 mila le pompe con lo sconto

In base ai calcoli di Staffetta, contando anche i poco meno di 3.900 punti vendita Eni e i circa 2.900 Q8, sono oggi circa 7.700 le stazioni di servizio che applicano il tetto, su un totale di quasi 22 mila. Tra queste, contiamo una quarantina di punti vendita Costantin (dei circa 115 che compongono la rete). Tamoil ha 1.587 punti vendita in Italia. Il totale delle pompe con lo sconto salirà a circa 9.300, quasi il 50 per cento delle 21.700 totali.

Carburanti, prezzi medi giù

Nel frattempo continuano a scendere progressivamente i prezzi alla pompa. La mattina di oggi, 1° ottobre, sulla base dei dati Osservaprezzi del Mimit il prezzo medio dei carburanti in modalità self service lungo la rete stradale nazionale è pari a 2,084 euro al litro per la benzina (-27 millesimi rispetto a ieri), 2,285 euro al litro per il gasolio (-31 millesimi).